SEZIONE MUSICA

Presidente Eleonora Negri Vicepresidente Irene Weber Froboese

"Ma fin est mon commencement": così recitava il testo di un canone cancrizzante su un palindromo di Guillaume de Machaut, uno dei giganti dell'Ars nova, che dominò il panorama musicale francese del Trecento. Con il 'motto' di questa composizione modellata sulla figura del cerchio, dove ogni approdo alla conclusione non è altro che un nuovo inizio, e la cui perpetua possibilità di reiterazione si prolunga all'infinito nella ciclicità connessa al simbolo dell'ouroboros, cominciamo questa annata, rigenerandola dalla sua stessa fine: sarà la Sonata D 960 di Schubert, con cui si era conclusa la stagione precedente, a introdurre la nuova annata musicale nel concerto inaugurale, affidato al pianista Massimo Giuseppe Bianchi. Il programma di questo primo appuntamento è incentrato sulla Vienna del valzer: da danza campestre nel Settecento mitteleuropeo, questa danza dall'andamento circolare (da wälzen=girare vorticosamente) diverrà metafora dei tempi nuovi con l'età romantica e l'ascesa della borghesia, che se ne impossesserà nei propri riti sociali e amorosi, facendola entrare nelle sale da ballo cittadine, prima che nei saloni dei palazzi aristocratici. Saremo, così, accompagnati nella cultura musicale viennese attraverso varie sfumature espressive, dai toni intimistici e delicati del Kupelwieser-Walzer di Schubert, fino allo scintillio delle parafrasi da concerto su temi di valzer di Liszt e di Johann Strauss.

In sintonia con il tema comune proposto dalla Presidenza alle Sezioni del Lyceum Club Internazionale di Firenze, la declinazione del tema del "Cerchio", in varie accezioni, è sottesa a molte iniziative ideate per la nostra stagione musicale 2025. Sempre Schubert, con il suo *Quartetto* in Re minore *D 810* "La morte e la fanciulla", che sarà eseguito dal Quartetto Arola, ci mostrerà come un'idea musicale (quella del Lied *Der Tod und das Mädchen*, scritto nel 1817) possa ripresentarsi alla mente del compositore, che in questo caso recupera e rielabora la melodia dell'introduzione di uno dei suoi più celebri Lieder per farne la base del Tema con variazioni nel secondo movimento del Quartetto, scritto sette anni più tardi.

La stessa circolarità motivica, con la rielaborazione di modelli preesistenti, è al centro della conferenza di educazione all'ascolto della musica del Cinquecento che anche quest'anno sarà offerta da Michelangelo Gabbrielli, portandoci per mano ad affrontare un sommo protagonista del Rinascimento musicale a 500 anni dalla sua nascita: Giovanni Pierluigi da Palestrina. Già onorato in vita del titolo di *princeps musicae*, nelle forme di alcuni suoi capolavori sacri (la Messa parafrasi e la Messa parodia) si misura con idee preesistenti, da emulare e superare in espressività, riplasmandole, senza mai pregiudicarne la piena riconoscibilità, in una marcata e ininterrotta circolarità che si fa strutturale.

La figura di musicista "a tutto tondo" incarnata da Ferruccio Busoni, che fu compositore, trascrittore e interprete, ci darà l'occasione, insieme ad Angelo Foletto e al pianista Giovanni Bellucci, di rendere omaggio - nel ventennale della prematura scomparsa - al grande studioso Sergio Sablich, la cui fondamentale monografia busoniana ha ricevuto una recente, indispensabile ristampa.

Un altro grande nome della musicologia italiana, Gianfranco Vinay - insieme a Massimiliano Locanto e al pianista Gregorio Nardi - ci farà riflettere sull'ininterrotta attualità della figura e delle opere di Igor Stravinskij, capace di «restare sempre riconoscibile nonostante i mille travestimenti».

La circolazione di idee musicali da un organico all'altro, con l'arte della trascrizione, e da un'epoca all'altra, con i recuperi del passato, sarà protagonista di altri concerti, fra cui quello del Duo Yvette, intitolato alla grande chitarrista Ida Presti (al secolo Yvette Montagnon), formato dalle chitarriste Silvia Tosi e Veronica Barsotti: esse hanno lavorato sulle trascrizioni che Alexandre Lagoya realizzò per il celebre duo insieme alla moglie Ida, con l'intento di esaltare il colore e la tavolozza timbrica della chitarra.

Anche il programma della pianista Ida Pelliccioli è un gioco di echi da ritrovare nella musica di Debussy, sia nel rispecchiamento dell'esempio di Rameau, che egli considerava il vertice della tradizione musicale francese, sia di quello di Isaac Albéniz, come fonte d'ispirazione per la musica di evocazione spagnola.

La lode e l'evocazione della perfezione divina, ugualmente rappresentata dal cerchio, sarà al cuore dell'omaggio a Clemente Terni, con l'interpretazione, da parte del Quintetto polifonico a lui intitolato, del Laudario di Cortona, una delle più antiche manifestazioni di musica e poesia religiosa in volgare italiano.

Non mancheranno altre costanti delle nostre programmazioni, come la proposta di musiche pianistiche e di liriche da camera di Mario Castelnuovo-Tedesco – nel concerto che vedrà protagoniste il soprano Elisabeth Hertzberg e la pianista Simonetta Heger – o l'attenzione a compositrici come Clara Wieck, Rebecca Clarke, Sofija Gubaidulina, Rosalba Quindici e Francesca Gambelli, intessute nel programma proposto dalla violinista Cristina Papini e dalla pianista Ilaria Baldaccini.

Un compositore ancora non sufficientemente conosciuto e compreso dal grande pubblico, Charles Ives, e la sua prima *Sonata* per pianoforte saranno al centro della conferenza-concerto curata da ICAMus con la competente introduzione di Aloma Bardi e l'interpretazione del pianista Beniamino Iozzelli.

Due appuntamenti organizzati insieme alla Sezione Scienze e Agricoltura ci permetteranno di ricollegare la musica alle arti del quadrivio, sia con la conferenza del neurochirurgo Peter A. Winkler, sia con l'indagine interdisciplinare del filosofo della scienza Roberto Giuntini e del pianista e direttore di coro Giovanni Del Vecchio sul riconoscimento del tema nelle variazioni schubertiane dell'*Improvviso op. 142 n. 3*.

Prestigiose collaborazioni, sia consolidate che di recente istituzione, ci vedranno unire le forze a quelle degli Amici della Musica di Firenze, del Conservatorio "Luigi Cherubini", dell'Accademia Stauffer di Cremona, del Centro Studi Musicali Ferruccio Busoni di Empoli, di ICAMus – The International Center for American Music, di Livornoclassica e Livorno Piano Competition, dell'Istituto Clemente Terni, di AFIM-Associazione Fiumani nel Mondo, di Villa Orlando – Torre del Lago, della Fondazione Matthiessen di Londra e del Central Piedmont Community College, che porterà i suoi studenti nella nostra sala a

scoprire splendide pagine di Mario Castelnuovo-Tedesco, uno dei musicisti più legati alla storia del Lyceum fiorentino.

Un bel panorama internazionale di giovani che meritano di essere ascoltati e apprezzati - come i membri dell'Arola Quartet (un ensemble svizzero-russo-ucraino) e del Trio Èkelon, la giovane vincitrice georgiana del Livorno Piano Competition, Tamta Magradze, la pianista polacca Dominika Mak o la violoncellista Allegra Britton – sarà affiancato, anche in questa stagione, da illustri interpreti saldamente affermati sulla scena concertistica – dal Quartetto di Fiesole a Clive Britton, da Tiziana Tramonti ad Albertina Dalla Chiara, da Gregorio Nardi a Massimo Giuseppe Bianchi, da Beniamino Iozzelli a Stefano Fogliardi, dal Quintetto Polifonico Italiano "Clemente Terni" a Giovanni Del senza contare gli illustri musicologi che ci onoreranno della condivisione del loro sapere – come Angelo Foletto, Gianfranco Vinay, Enzo Restagno, Massimiliano Locanto, Michelangelo Gabbrielli, Aloma Bardi - e che tornano, tutti, con lo spirito di amicizia a cui teniamo particolarmente, come cifra caratteristica del Lyceum e della circolarità del suo logo.

Insieme a Irene Weber Froboese - Vicepresidente e vera colonna della Sezione Musica – porgiamo un profondo ringraziamento a tutti i musicisti e musicologi protagonisti di questa nostra annata 2025 e a tutti coloro che, a vario titolo, la rendono possibile, come Marc Adams, Annamaria Di Loreto, Uberto e Letizia Orlando, Patrick Matthiessen, Andrea Lucchesini, Simone Gramaglia, Stephanie Lawrence-White, Jane Camilloni, Riccardo Frola.

Eleonora Negri



Programma



Lunedì 20 gennaio, ore 18 – Concerto inaugurale

Soirée de Vienne MASSIMO GIUSEPPE BIANCHI, pianoforte Musiche di F. Schubert, F. Schubert/R. Strauss, F. Liszt e A. Grünfeld

Lunedì 3 febbraio, ore 18

AROLA QUARTET (SAMUEL HIRSCH e ALLA TERNOVA, violini; VIKTORIA VANTEEVA, viola; ZOIA SUDNIS, violoncello)

Musiche di F. Schubert e A. Webern In collaborazione con ACCADEMIA STAUFFER CREMONA, AMICI DELLA MUSICA FIRENZE e con VILLA ORLANDO – TORRE DEL LAGO

Lunedì 24 febbraio, ore 18

Nel 500° anniversario della morte di Giovanni Pierluigi da Palestrina MICHELANGELO GABBRIELLI, «Ad imitationem moduli...»: circolarità di modelli e motivi in due capolavori di Giovanni Pierluigi da Palestrina

Venerdì 7 marzo, ore 18 – Conservatorio "Luigi Cherubini", Sala del Buonumore "Pietro Grossi"

Busoni concertista, trascrittore, compositore. Omaggio a Sergio Sablich a 20 anni dalla scomparsa

ANGELO FOLETTO, musicologo e critico musicale GIOVANNI BELLUCCI, pianoforte Musiche di F. Busoni

In collaborazione con AFIM (ASSOCIAZIONE FIUMANI NEL MONDO), il CONSERVATORIO "LUIGI CHERUBINI" DI FIRENZE e il CENTRO STUDI MUSICALI FERRUCCIO BUSONI

Mercoledì 19 marzo, ore 18

Donne note

CRISTINA PAPINI, violino; ILARIA BALDACCINI, pianoforte Musiche di C. Wieck-Schumann, R. Clarke, S. Gubaidulina, R. Quindici, F. Gambelli

In collaborazione con AMICI DELLA MUSICA FIRENZE

Lunedì 31 marzo, ore 18

GIANFRANCO VINAY e MASSIMILIANO LOCANTO, Musica al presente: su Stravinskij
GREGORIO NARDI, pianoforte
Musiche di I. Stravinskij

Lunedì 7 aprile, ore 19

Trascrizioni a 12 corde

DUO ÝVETTE (SILVIA TOSI e VERONICA BARSOTTI, chitarre)

Musiche di E. Pasquini, A. Soler, F. Couperin, A. Vivaldi, E. Granados

Lunedì 14 aprile, ore 18

Alla scoperta della prima Sonata per pianoforte di Charles E. Ives ALOMA BARDI, musicologa BENIAMINO IOZZELLI, pianoforte Musiche di C. Ives In collaborazione con ICAMUS – THE INTERNATIONAL

CENTER FOR AMERICAN MUSIC

Lunedì 5 maggio, ore 19

Rameau e Albéniz nello specchio di Debussy
IDA PELLICCIOLI, pianoforte
Musiche di J. Ph. Rameau, C. Debussy e I. Albéniz
In collaborazione con AMICI DELLA MUSICA FIRENZE e con
VILLA ORLANDO – TORRE DEL LAGO

Lunedì 19 maggio, ore 18

Concerto della vincitrice assoluta del Livorno Piano Competition TAMTA MAGRADZE, pianoforte Musiche di D. Scarlatti, C. Franck/H. Bauer, F. Liszt, R. Schumann, S. Rachmaninov In collaborazione con LIVORNOCLASSICA

Lunedì 26 maggio, ore 18

From Florence to the USA: Mario Castelnuovo-Tedesco tra due mondi e molte culture

ELISABETH HERTZBERG, soprano SIMONETTA HEGER, pianoforte Musiche di M. Castelnuovo-Tedesco In collaborazione con il CENTRAL PIEDMONT COMMUNITY COLLEGE (USA)

Lunedì 22 settembre, ore 19

TIZIANA TRAMONTI, soprano
FRANCESCA GATTI, voce recitante
QUARTETTO DI FIESOLE (ALINA COMPANY e SIMONE
FERRARI, violini; FLAMINIA ZANELLI, viola; SANDRA BACCI,
violoncello)
STEFANO FOGLIARDI, pianoforte
Musiche di F. Schubert e A. Gentile

Lunedì 6 ottobre, ore 18

ALLEGRA BRITTON, violoncello CLIVE BRITTON, pianoforte Musiche di R. Schumann ed E. Grieg

Lunedì 13 ottobre, ore 18 – in collaborazione con la Sezione Scienze e Agricoltura

PETER A. WINKLER, Musica e Medicina. Come la coerenza tra cure e cervello stimola l'autoguarigione

Lunedì 20 ottobre, ore 18

TRIO ÈKELON (MEDEYA KALANTARAVA, violino; MARIA MARGHERITA PACI, violoncello; GIANMARCO TONELLI, pianoforte)

Musiche di F. Schubert e D. Šostakovič

In collaborazione con ACCADEMIA STAUFFER CREMONA, AMICI DELLA MUSICA FIRENZE e con VILLA ORLANDO – TORRE DEL LAGO

Lunedì 3 novembre, ore 18

DOMINIKA MAK, pianoforte Musiche di J. Ph. Rameau, F. Couperin, F. Chopin, M. Ravel e K. Szymanowski In collaborazione con THE MATTHIESEN FOUNDATION (LONDRA)

Lunedì 10 novembre, ore 18

JANE CAMILLONI, pianoforte Musiche di F. Chopin, J. Brahms e C. Debussy

Lunedì 17 novembre, ore 18

Il pianoforte di Béla Bartók
ENZO RESTAGNO, musicologo
ALBERTINA DALLA CHIARA, pianoforte
Musiche di B. Bartók
In collaborazione con AMICI DELLA MUSICA FIRENZE

Venerdì 28 novembre, ore 18 - in collaborazione con la Sezione Scienze e Agricoltura

GIOVANNI DEL VECCHIO e ROBERTO GIUNTINI, *Che cosa significa riconoscere un tema musicale?* Un'analisi dell'Improvviso Op. 142 n.3 di Franz Schubert GIOVANNI DEL VECCHIO, pianoforte Musiche di F. Schubert

Lunedì 1 dicembre, ore 18.30

"Stella ch'apparisti al mondo": il Laudario di Cortona, canto eterno della gioia e della speranza In memoria di Clemente Terni QUINTETTO POLIFONICO ITALIANO "CLEMENTE TERNI" (LORENA GIACOMINI, soprano; COSTANZA REDINI, contralto; GUALTIERO SPINI, tenore; ORONZO PARLANGÈLI, baritono; ANTONIO TORRINI, basso) Laudi del XIII secolo, dal Laudario di Cortona ms. 91 In collaborazione con l'ISTITUTO CLEMENTE TERNI

INFORMAZIONI

Il Lyceum Club internazionale di Firenze ha sede in Palazzo Adami Lami, Lungarno Guicciardini 17, tel. 333 9862373. Per informazioni: info@lyceumclubfirenze.it.

La segreteria è aperta nelle date e negli orari delle manifestazioni. Tutte le informazioni sono disponibili sul sito www.lyceumclubfirenze.it e https://www.facebook.com/lyceumclubfirenze/

Per iscriversi, occorre essere presentati da una Socia e compilare la domanda (https:// lyceumClubfirenze.it/iscrizione-al-Club.html) e il modulo privacy, da sottoporre al Consiglio Direttivo.

Dopo l'approvazione, è necessario versare la quota associativa di € 130,00 (IBAN IT53 V030 6902 8871 0000 0000 938, intestato a Lyceum Club Internazionale di Firenze).

Il Lyceum è un Club femminile, ma è prevista la presenza degli "Amici del Lyceum", con quota associativa di €140,00 e stessa procedura.

Sono Socie sostenitrici/ Amici sostenitori coloro che versano una quota di almeno € 250,00; sono Socie benemerite/Amici benemeriti coloro che versano una quota di almeno € 500,00.

La presentazione della tessera sociale valida per l'anno in corso permette di usufruire di una speciale riduzione per l'acquisto dei biglietti dei concerti degli Amici della Musica di Firenze

IL PROGRAMMA PUÒ SUBIRE VARIAZIONI CONSULTARE IL SITO WWW.LYCEUMCLUBFIRENZE.IT

Tutte le iniziative sono realizzate con il contributo di



e con il patrocinio di





